

Le difficoltà del tribunale di Busto, la violenza degli spacciatori e gli insetti alieni nel podcast del 18 aprile

Pubblicato: Martedì 18 Aprile 2023



Le notizie del podcast di **martedì 18 aprile**

La Procura di Busto Arsizio sommersa dai fascicoli con solo 11 magistrati, la lettera al Csm

La Procura di Busto Arsizio denuncia da anni problemi di organico ma questa volta il procuratore Carlo Nocerino ha deciso di metterli nero su bianco e scrivere al Com. Dalle statistiche nazionali emerge che ogni magistrato della Procura di Busto Arsizio ha 1417 fascicoli da portare avanti, la media nazionale è di 579 e così Busto Arsizio è al quarto posto su 139 procure per fascicoli pro capite. Questi sono alcuni dei numeri inviati insieme ad una relazione di una ventina di pagine all'organo di autocontrollo dei magistrati per invitarlo a cambiare i criteri di assegnazione dei magistrati alle varie procure valutando l'esiguità degli organici effettivi in rapporto al numero di procedimenti penali in costante entrata e al bacino di utenza amministrato. A Busto e al suo bacino di quasi 700 mila abitanti sono assegnati 11 magistrati dei quali solo 7 sono attivi tra maternità, scoperture e trasferimenti con un turnover altissimo in quanto, appena possibile, la maggior parte sceglie di andare a lavorare altrove, proprio a causa del carico di lavoro "impossibile". Basti pensare che a Napoli (1,3 milioni di abitanti) i fascicoli pendenti a carico di noti erano solo 1000 in più di Busto (che si ritrova anche un aeroporto internazionale come Malpensa nel suo circondario) con un organico da 112 magistrati. Se qualcosa non cambierà la Procura

di Busto sarà costretta a fermare le nuove indagini e a smaltire l'arretrato – è la “minaccia” del procuratore che chiede di assegnare agli uffici di largo Giardino 16 magistrati per riequilibrare il rapporto e avvicinarsi alla media nazionale.

Non ha i soldi per pagare due chili d'erba e gli distruggono la casa a Castello Cabiaglio

Non aveva il denaro per pagare due chili di marijuana e i creditori gli hanno distrutto casa. È accaduto nel 2015 a Castello Cabiaglio: botte, pugni e calci al debitore che era riuscito poi a scappare e a chiedere aiuto. Nella sua abitazione, però, gli spacciatori gli avevano distrutto tutto: tavolini in marmo, mobili del Settecento, porcellane di Laveno. L'uomo malmenato, consumatore abituale di cannabinoidi, è stato sentito in aula davanti al Collegio di Varese per un processo che vede cinque imputati a vario titolo per i reati di tentata estorsione in concorso, danneggiamenti, lesioni personali e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

C'è tempo fino al 2028 per mettere mano all'area Cantoni in centro a Gallarate

Nel centro di Gallarate c'è un grande “buco nero”, una area enorme ridotta a macerie da undici anni: è la zona dell'ex fabbrica Cantoni, demolita nel 2012. Qui – tra la stazione e l'ospedale – doveva sorgere un quartiere intero di palazzi con case e negozi, ma tutto si è impantanato, il cantiere non è mai partito e l'area oggi è coperta di vegetazione spontanea. Eppure non sembrano esserci grandi margini per un recupero: l'autorizzazione comunale è in vigore fino al luglio 2028, come è emerso da un'interrogazione in consiglio comunale.

Parità di genere in azienda: come e perché ottenere la certificazione. Incontro alle Ville Ponti

Si svolgerà il 19 aprile alle Ville Ponti di Varese il secondo appuntamento del ciclo di incontri promosso da Regione Lombardia e Unioncamere per presentare il bando che mette a disposizione 10 milioni di euro a sostegno delle aziende che decidono di ottenere la certificazione di parità di genere. In Italia il gender gap è ancora presente: siamo il 14 esimo paese dell'Unione per disparità di trattamento tra uomo e donna. L'ultima rilevazione sull'occupazione nella nostra provincia a fronte di un aumento degli occupati evidenzia però un calo della presenza femminile. Il seminario è voluto per presentare gli obiettivi della legge 162 del 2021 quelli del PNRR e il sostegno messo in campo da Regione Lombardia agli imprenditori che scelgono di ottenere la certificazione.

Gli “alieni” fermati a Malpensa: 121 casi di insetti respinti alla dogana

Sono stati 121 i casi di spedizioni ‘positive’ riscontrate dal Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia soprattutto allo scalo della Malpensa. In totale sono stati effettuati quasi 9mila controlli sulle merci importate. Tra queste frutta, verdura, sementi e fiori, ma anche i bagagli di passeggeri, in particolare negli aeroporti, che nel caso della Lombardia sono uno dei principali varchi di entrata delle merci. Il ritrovamento di insetti nocivi come il tarlo asiatico o la Popillia Japonica obbliga a respingere o distruggere i beni. I controlli sui passeggeri in ingresso hanno portato al sequestro di quasi 300 chili di materiali sospetti di ospitare specie nocive.

Potete ascoltare il podcast sulle piattaforme Spreaker, Spotify

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it